

ALLEGATO D

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Con la presente privata scrittura, da valere ad ogni utile effetto di legge

Tra

COMUNE DI REGGIO NELL' EMILIA

con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, C.F. e P.IVA 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000, della Dirigente della Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente, Dott.sa Nicoletta Levi, nata a Milano il 31.08.1963, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia
(di seguito indicato come "**Committente**")

e

CHIARA VALLI

nata a Reggio Emilia il 27.05.1980, residente a in Via n.
C.F.: VLLCHR80E67H223D - P.IVA : 02413860350
iscritta all'Albo professionale Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia al n. 651
(di seguito indicato come "**Incaricato**")

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP 2017-2019 il "Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, fino ad evolversi in azioni specifiche di open innovation, e si declina in due obiettivi prioritari previsti nel PEG 2017 della Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente:
Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) che ha trovato riscontro operativo nel progetto "QUA_Quartiere bene comune", con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder;
Open innovation a supporto dell'Innovazione Sociale, che ha trovato riscontro operativo nel progetto "Laboratorio Aperto", processo partecipato cittadini-imprese-PA da realizzare tramite il restauro architettonico e la riqualificazione funzionale dei Chiostri di San Pietro nel centro storico, nell'ambito del programma POR-FESR 2014-2020 promosso dalla Regione Emilia Romagna;
- il progetto "Qua_il quartiere bene comune" è stato attivato dall'Amministrazione a seguito della chiusura delle Circostrizioni, prevista dal D.Lgs. n. 2 del 25.01.2010, per individuare una nuova organizzazione dei servizi decentrati sul territorio, e che dopo un primo anno di sperimentazione (2015) è entrato definitivamente a regime;
- con tale progetto si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza;
- con tale progetto si intende infatti mettere in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholder del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze; lo scopo è quello di pervenire a una risoluzione

collettiva dei bisogni di una comunità locale in un'ottica di fiducia e cooperazione reciproca, in alternativa all'esercizio della funzione di governo tipico della democrazia rappresentativa e generalmente caratterizzato da modalità operative;

- per raggiungere i suddetti obiettivi è stata messa a punto una metodologia di lavoro specifica – il Laboratorio di cittadinanza – strutturata su base territoriale e sulla figura dell'architetto di quartiere, attivatore dei processi di impegno e crescita civile e responsabile della conduzione e dell'esito dei Laboratori;
- la fase finale dei Laboratori di concretizza nella stipula dell'Accordo di cittadinanza, sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni, cittadini singoli e associati partecipanti al laboratorio, in cui tutti i soggetti assumono reciproci impegni per raggiungere obiettivi comuni e condivisi attraverso l'attuazione di precisi progetti di cura della città e cura della comunità;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 07.12.2017 è stato approvato, nell'ambito del Progetto di cittadinanza attiva "Qua_Quartiere bene comune", l'Accordo di cittadinanza tra il Comune di Reggio Emilia e i cittadini per gli ambiti territoriali di "Regina Pacis, Bell'Albero-Premuda, Orologio e Roncina";
- il suddetto Accordo, firmato il 19.12.2017, prevede la realizzazione di 4 progetti da attuare entro il 31.12.2018, fra cui il Progetto 'Il Parco come laboratorio di relazioni' e il Progetto 'Laboratorio civico al Foscatò', con l'obiettivo di rivitalizzare i territori interessati e favorire una maggiore relazione tra i cittadini e le Associazioni del contesto;

Tutto quanto ciò premesso e ritenuto quale parte essenziale e integrante del presente disciplinare, fra i contraenti sopra indicati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1_NATURA DEL RAPPORTO, CONTENUTI, MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il Committente conferisce all'Incaricato, il quale accetta, un incarico di prestazione professionale per attività specialistica in materia di percorsi partecipativi finalizzati alla co-progettazione e co-realizzazione di interventi di rigenerazione urbana con i cittadini nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza di "Regina Pacis, Bell'Albero-Premuda, Orologio, Roncina", di seguito denominato Progetto.

Il contenuto della prestazione avrà per oggetto, come previsto nell'Avviso di selezione pubblica, quanto segue:

Gestione e supporto alla realizzazione di alcune specifiche attività descritte nella **Scheda Progetto 2 'Il Parco come laboratorio di relazioni'** e nella **Scheda Progetto 3 'Laboratorio civico al Foscatò'** contenute nell'Accordo di cittadinanza di 'Regina Pacis, Bell'Albero-Premuda, Orologio, Roncina' e riportate integralmente nell'Allegato A, parte integrante del presente contratto.

L'attività dovrà essere realizzata come di seguito indicato:

A) Scheda Progetto 2 'Il Parco come laboratorio di relazioni'

Attività di supporto rivolta alla realizzazione delle attività espressamente contenute nel filone di lavoro a) 'il Parco come piazza e aula didattica decentrata' della scheda progetto 2 allegata. In generale il filone di lavoro prevede la valorizzazione del Parco del Gelso e il miglioramento della sua relazione con il contesto urbano attraverso un programma di azioni progettuali da sviluppare con il coinvolgimento diretto delle scuole presenti nel quartiere. Il Parco del Gelso è un spazio pubblico presente nella parte occidentale della città di Reggio Emilia, a cerniera tra gli ambiti territoriali di Orologio e Regina Pacis. Il Laboratorio di cittadinanza, svolto tra ottobre e dicembre 2017, ha evidenziato l'importanza di questo luogo per la comunità in qualità di spazio molto vissuto ma che al tempo stesso necessita di un progressivo processo di valorizzazione, a partire da un complessivo riassetto dell'area, potenziando le attrezzature esistenti e sviluppando una maggiore relazione con le attività presenti nel suo interno, a partire dai percorsi di accesso al Parco come la

ciclabile di via Puccini. La finalità è quella di promuovere la cultura dei bambini anche all'esterno delle istituzioni educative 'contaminando' lo spazio pubblico, a partire dalla trasformazione e valorizzazione del Parco del Gelso. Tra le azioni condivise con gli abitanti, per migliorare il loro contesto urbano e sancite all'interno dell'Accordo di cittadinanza, è stata prevista la valorizzazione del Parco e della relazione con il contesto attraverso un lavoro da svolgere con le scuole che partecipano alla scheda progetto, su cui impostare un programma di azioni e interventi, in parte da realizzare entro la scadenza dell'Accordo stesso.

Nello specifico dovranno essere realizzati il coordinamento del processo di costruzione partecipata delle attività da svolgere collaborando con gli attori coinvolti, la definizione di un programma di interventi per la valorizzazione del Parco ed un supporto per la loro realizzazione operativa. L'attività consiste inoltre in un costante supporto nei confronti dei attori coinvolti e nella produzione di documenti da consegnare in base alle scadenze stabilite.

L'attività di supporto realizzata nell'ambito della partecipazione, dovrà prevedere anche specifiche attività tecniche legate alla progettazione e restituzione grafica delle azioni di rigenerazione fisica degli spazi pubblici, nonché alla loro concreta realizzazione.

Il supporto dovrà essere realizzato in tre parti:

1° parte: periodo febbraio/marzo – aprile 2018

- organizzazione e coordinamento di almeno 3 focus group con gli attori coinvolti nella scheda progetto per dettagliare il programma ed il percorso metodologico di lavoro;
- supporto agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Report dei Focus Group;
- Programma di lavoro dettagliato e percorso metodologico;

2° parte: periodo maggio – luglio 2018

- supporto agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;
- organizzazione e coordinamento di almeno 3 focus group con gli attori coinvolti nella scheda progetto per dettagliare il programma di lavoro;
- definizione del programma di rigenerazione del Parco attraverso interventi co-progettati con le scuole del quartiere e restituito attraverso un documento 'Programma di valorizzazione del Gelso' contenente schemi progettuali di riassetto complessivo del Parco e simulazioni grafiche;

Documenti da consegnare a fine periodo:

- Report dei Focus Group;
- Programma di valorizzazione del Gelso

3° parte: periodo agosto – dicembre 2018

- supporto e coordinamento nel processo di realizzazione degli interventi;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Documento finale di sintesi dell'intero processo corredato da immagini, interviste ai principali attori e altri materiali esplicativi del lavoro;

B) Scheda Progetto 3 'Laboratorio civico al Foscato'

Attività di supporto rivolta alla realizzazione delle attività contenute espressamente nell'Azione 1 'Public Art e rigenerazione partecipata' della scheda progetto 3 allegata. In generale l'Azione 1 prevede la valorizzazione del villaggio Foscato attraverso un programma di interventi di Public Art da concentrare lungo via E. Foscato e piazza Grossi.

Il Foscato è un quartiere sviluppato nella parte occidentale della città di Reggio Emilia che presenta una infrastruttura fisica di qualità in termini di spazio pubblico con una presenza massiccia di alloggi pubblici gestiti da ACER Reggio Emilia (Azienda Casa Emilia Romagna). Il Laboratorio di cittadinanza, svolto tra ottobre e dicembre 2017, ha evidenziato come il progressivo invecchiamento della popolazione, l'emorragia di servizi e la mancanza di coesione sociale tra gli abitanti del quartiere siano percepiti dai cittadini del Foscato come elementi di forte criticità. Tra le azioni condivise con gli abitanti, per migliorare il loro contesto urbano e sancite all'interno dell'Accordo di cittadinanza, è stata prevista la valorizzazione dei principali spazi pubblici del

quartiere, da attuare attraverso interventi di Public Art condivisi e realizzati con gli stessi cittadini. L'obiettivo è avviare un processo partecipato di cura dello spazio urbano come motore per produrre nuova coesione sociale.

Gli interventi di Public Art consistono nella costruzione di tematiche condivise con gli abitanti del quartiere, da tradurre in un progetto di restyling grafico da realizzare nelle pareti dei fabbricati esistenti attraverso murales. Il progetto verrà realizzato e attuato insieme ai cittadini con un linguaggio grafico omogeneo e coerente, in base a criteri progettuali da concordare con Acer Reggio Emilia e con il Comune di Reggio Emilia.

Nello specifico dovrà essere realizzata l'attività di supporto nel coordinamento del processo di costruzione partecipata delle tematiche da rappresentare, nella definizione di un programma di restyling grafico dei principali spazi pubblici del Villaggio Foscatò ed un supporto al soggetto responsabile dell'Azione 1 Public Art e rigenerazione partecipata nella realizzazione operativa degli interventi con i cittadini. L'attività consiste inoltre in un costante supporto nei confronti degli attori coinvolti e nella produzione di documenti da consegnare in base alle scadenze stabilite. L'attività di supporto realizzata nell'ambito della partecipazione, dovrà prevedere anche specifiche attività tecniche legate alla progettazione e restituzione grafica delle azioni di rigenerazione fisica degli spazi pubblici, nonché alla loro concreta realizzazione.

Il supporto dovrà essere realizzato in tre parti:

1° parte: periodo febbraio/marzo – aprile 2018

- organizzazione e coordinamento di almeno 3 focus group con gli attori coinvolti nella scheda progetto per dettagliare il programma di lavoro;
- supporto costante agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;
- organizzazione di almeno 2 incontri pubblici aperti al quartiere per l'individuazione di temi condivisi per definire un filo conduttore 'concept' nel processo di Public Art;
- mappatura delle superfici disponibili per la realizzazione di Public Art (murales) in accordo con ACER Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia;
- definizione di criteri d'intervento operativo in termini di materiali, utilizzo dei colori e forme per individuare un linguaggio grafico omogeneo e coerente con il contesto in accordo con ACER Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Report dei Focus Group;
- Programma di lavoro dettagliato e concept del processo;
- Mappatura delle superfici e dei criteri operativi per gli interventi di Public Art;

2° parte: periodo maggio – luglio 2018

- supporto agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;
- organizzazione e coordinamento di incontri operativi con gli attori coinvolti nella scheda progetto;
- definizione di interventi di Public Art attraverso un linguaggio grafico da restituire all'interno di un documento 'Programma di restyling grafico del quartiere' contenente schemi progettuali di riassetto complessivo del quartiere e simulazioni grafiche da presentare alla cittadinanza in accordo con il Comune di Reggio Emilia e ACER Reggio Emilia;
- programma dettagliato di realizzazione partecipata degli interventi da restituire attraverso un documento 'Programma attuativo dell'azione 1 'Public Art e rigenerazione partecipata' da sviluppare con il coinvolgimento diretto del soggetto responsabile dell'Azione 1 (vedi allegato A1);

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Report degli incontri svolti;
- Programma di restyling grafico del quartiere;
- Programma attuativo dell'azione 1 'Public Art e rigenerazione partecipata';

3° parte: periodo agosto – dicembre 2018

- supporto e coordinamento nel processo di realizzazione degli interventi;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Documento finale di sintesi dell'intero processo corredato da immagini, interviste ai principali attori e altri materiali esplicativi del lavoro;

L'incaricato dovrà inoltre dare la massima disponibilità per le seguenti attività:

- elaborazione grafica e video per la restituzione/comunicazione delle attività svolte nell'ambito delle fasi suddette da pubblicare nei canali media del Comune di Reggio Emilia;
- programmazione e supervisione degli incontri e delle attività, garantendo il rispetto delle scadenze stabilite.

La prestazione dovrà svolgersi prevalentemente presso la sede del professionista il quale, coordinandosi necessariamente con la Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e città intelligente, supervisore dell'intera attività, si recherà con autonomia organizzativa, strumentale ed esecutiva, nei luoghi del contesto territoriale interessato dalle progettualità, in accordo con i soggetti responsabili, indicati nelle schede progetto allegate, e con la Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e città intelligente, alla quale dovrà riferirsi per la consegna degli elaborati richiesti, nelle modalità e tempistiche precedentemente descritti.

L'Incaricato dichiara di conoscere, condividere e operare per gli obiettivi e le finalità del Progetto così come descritti e delineati.

L'Incaricato nello svolgimento dell'incarico, agirà in piena autonomia, senza vincoli di orario predeterminati dal Committente, rapportandosi con il Dirigente responsabile della Policy Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente e collaborando con il responsabile referente e il gruppo di lavoro del Progetto, senza alcun vincolo di subordinazione; si avvarrà in prevalenza di risorse e mezzi propri; potrà tuttavia avvalersi di mezzi del Committente per esigenze di raccordo della propria attività con quella del gruppo di lavoro del Progetto.

L'Incaricato è tenuto ad osservare il segreto professionale ed è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti, purché non in contrasto con il presente incarico.

Lo stesso pertanto non intende instaurare in alcun modo con il Committente un rapporto implicante vincolo di subordinazione.

L'Incaricato si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62 del 16.04.2013) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia.

ART. 2 _ INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possono configurare ipotesi di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L'Incaricato dichiara inoltre di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto d'interesse con il Committente, anche con riferimento alle disposizioni del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia per quanto applicabile, con riguardo al presente atto e si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse, come risulta dalla dichiarazione allegata al presente disciplinare.

ART. 3 _ PROPRIETA' E RISERVATEZZA DEI RISULTATI

Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono da intendersi di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto l'Incaricato non potrà avvalersi di detto lavoro per altri scopi, né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa e preventiva autorizzazione scritta del Committente ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto del Committente.

ART. 4 _ RESPONSABILITA' E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità in relazione a eventuali danni causati dall'Incaricato a persone e/o cose nel corso dello svolgimento della prestazione oggetto del presente contratto. L'Incaricato dovrà obbligatoriamente adeguarsi alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008.

ART. 5 _ DURATA DEL CONTRATTO

L'incarico avrà durata dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di conferimento e avrà validità fino al 31.12.2018, data entro la quale dovranno essere consegnati tutti gli elaborati richiesti.

ART. 6 _ COMPENSO, TRATTAMENTO FISCALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per l'attività lavorativa è stato stabilito sulla base delle caratteristiche del lavoro, delle capacità professionali, dell'impegno richiesto ed è quantificato in un ammontare lordo complessivo pari a **€ 11.000,00** (*dicesi euro undicimila/00*) e sarà corrisposto in tre tranches, di seguito indicate:

- € 3.000,00 lordi (*dicesi euro tremila/00*) a conclusione della 1° parte;
- € 5.000,00 lordi (*dicesi euro cinquemila/00*) a conclusione della 2° parte;
- € 3.000,00 lordi (*dicesi euro tremila/00*) a conclusione della 3° parte;

previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste e dell'effettiva consegna degli elaborati richiesti, su presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida.

Il compenso indicato è da considerarsi onnicomprensivo di ogni contributo fiscale e previdenziale, imposta e tassa previsti dalle norme vigenti in materia, nonché di tutti i costi diretti e indiretti che l'Incaricato dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico (comprese le spese di viaggio, di cancelleria, ecc. che si rendessero necessarie nel corso di svolgimento delle attività di cui all'Art. 1.) non essendo previsto alcun rimborso spese. E' esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte dell'Incaricato eccedente l'importo concordato nel presente contratto.

Le tranches del compenso saranno liquidate unicamente a mezzo bonifico con accredito su c/c bancario/postale, previa emissione da parte dell'Incaricato di adeguata documentazione fiscale (fatture elettroniche inviate secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013).

Le fatture elettroniche saranno pagate entro 30 gg dal loro ricevimento e dovranno essere intestate a: COMUNE DI REGGIO EMILIA _ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia _ C.F. e P. IVA n. 00145920351 Codice Unico Ufficio IPA: 7LR7HC.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'Incaricato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora menzionata. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 7 _ INADEMPIMENTO CONTRATTUALE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La mancata esecuzione della prestazione di cui all'Art. 1 costituisce inadempimento contrattuale e presupposto per la risoluzione del contratto. In tal caso il Committente si riserva la facoltà di dichiararsi libero da ogni impegno verso l'Incaricato inadempiente, comunicando l'intervenuta risoluzione del contratto, impregiudicato l'avvio di azione di risarcimento danni, senza che l'Incaricato possa pretendere compensi o indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione stessa.

Il contratto può essere risolto con provvedimento motivato del Committente anche in caso di gravi ed ingiustificati ritardi imputabili all'Incaricato nell'esecuzione delle attività di cui all'Art. 1. In tal caso sarà corrisposto il compenso per le attività fino ad allora svolte, fatta salva l'azione del Committente per il risarcimento di eventuali danni.

Ad entrambe le parti è riservato il diritto di recedere in caso di impossibilità di realizzazione della prestazione di cui all'Art. 1, per fatti non imputabili alla volontà delle parti medesime e/o non prevedibili e debitamente documentati. Le parti non saranno inoltre responsabili nel caso di mancata realizzazione della prestazione per cause di forza maggiore e, nel caso, saranno ritenute sollevate dai propri obblighi in relazione al presente contratto.

ART. 8 _ RECESSO

Il Committente si riserva il diritto di revocare, a proprio insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto, senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno, ex artt. 2227 e 2237 del Codice Civile, fermo restando la corresponsione del compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

L'incarico può recedere solamente per giusta causa previo preavviso scritto che dovrà pervenire al Committente con raccomandata A/R almeno 10 giorni prima. Il Committente si riserva di valutare

le motivazioni addotte e di corrispondere il compenso maturato senza ulteriori oneri, con riferimento al risultato utile derivato al Committente stesso. In ogni caso, l'eventuale recesso dell'Incaricato dovrà essere esercitato in modo da evitare pregiudizio al Committente.

ART. 9 _ TRATTAMENTO DEI DATI

L'Incaricato è informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati personali da parte del Committente, nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento. Ai sensi del richiamato art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il Committente tratterà (manualmente, elettronicamente ed informaticamente) i dati relativi all'Incaricato, nel rispetto della normativa vigente e per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente contratto. In ogni caso l'Incaricato avrà i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo.

L'Incaricato si impegna a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi previsti nel contratto, nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del suddetto decreto.

ART. 10 _ SPESE DI REGISTRAZIONE

Fanno carico all'Incaricato le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente disciplinare, da registrarsi solo in caso d'uso.

ART. 11 _ NORME DI RINVIO

Qualsiasi controversia inerente il presente contratto sarà di competenza del Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito dal presente contratto si applicano le disposizioni di legge in materia.

Redatto e sottoscritto in duplice esemplare originale a Reggio nell'Emilia il _____.

Per il Committente

La Dirigente della Policy Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente

Dott.ssa Nicoletta Levi

L'Incaricato

Arch. Chiara Valli

ALLEGATO A

ESTRATTO DELL'ACCORDO DI CITTADINANZA DI "REGINA PACIS, BELL'ALBERO-PREMUDA, OROLOGIO, RONCINA"

A) SCHEDA PROGETTO 2

IL PARCO COME LABORATORIO DI RELAZIONI

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Clara Florimo (Associazione Pace), Francesca Strano (Nido d'Infanzia comunale Bellelli), Gianluca Spatocco (Consiglio Genitori Nido d'Infanzia comunale Bellelli), Daniela Ferretti, Giuseppina Tedesco (Scuola Primaria statale A. Dante), Romina Bertocchi (Genitore – IC Lepido), Andrea Locatelli, Antonella Festa (Associazione Querce Rosse), William Orlandini (Centro Sociale Orologio), Max Caiti (Improgramelot), Alex Morini (Educatore Regina Pacis), Lanfranco Bassi (Atelierista SCI Iqbal Masih e gruppo di progetto REMIDA), Laura Pedroni (coordinamento organizzativo REMIDA).
<u>Responsabile:</u>	Clara Florimo (Associazione Pace), Giuseppina Tedesco (Scuola Primaria statale A. Dante), Antonella Festa (Associazione Querce Rosse), William Orlandini (Centro Sociale Orologio)
<u>Collaborazioni:</u>	Planet Music, Drums Professional School, ImPropongo, Biblioteca dell'Orologio, AICS, FIAB – Tutti in bici, ASSUNIMORE

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	L'obiettivo del progetto è quello di rivitalizzare due luoghi pubblici 'pulsanti' della città: il Parco del Gelso e quello delle Querce Rosse come spazi da re-interpretare come laboratori di socialità dove sviluppare attività educative, sportive e culturali. Il progetto punta in particolare a far collaborare tra loro diversi attori locali che si affacciano direttamente nei Parchi - come scuole e associazioni - lavorando sulla convivenza tra le diverse comunità che frequentano i due spazi verdi al fine di far dialogare tra di loro i vari "mondi" che li vivono. Il progetto punta inoltre a diffondere la cultura del rispetto per questi beni comuni promuovendo la cura e l'utilizzo corretto dei Parchi attraverso lo sport in qualità di mezzo utile a diffondere questi principi soprattutto tra le nuove generazioni.
<u>Destinatari:</u>	Il progetto è rivolto in particolare alle fasce giovanili che frequentano attualmente il Parco, alle scuole del quartiere, ai genitori e anziani che accompagnano i bambini.
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto si struttura attraverso un sistema di attività di carattere educativo, sportivo e culturale dedicate ai singoli Parchi interessati dalla proposta progettuale e alla loro stretta relazione. Le attività riguardano il tema del 'movimento' da sviluppare attraverso due filoni di lavoro integrati: a) <u>il Parco come piazza e aula didattica decentrata</u> considerando la sua relazione con le scuole e le attività culturali presenti nel quartiere. Questo filone si concentra nel Parco del Gelso affrontando il tema del muoversi e sostare all'interno del Parco approfondendo anche la relazione con il suo intorno con particolare riferimento alle scuole, il teatro e la biblioteca. La finalità è quella di promuovere la cultura dei bambini anche all'esterno delle istituzioni educative 'contaminando' i quartieri a partire dalla trasformazione e abbellimento del parco del Gelso come luogo pubblico da concepire come piazza e aula all'aperto dove estendere le attività svolte nelle scuole. L'approccio metodologico proposto dalle scuole che partecipano al progetto è quello di offrire suggestioni, idee progettuali, spazi di lavoro e materiali per la riqualificazione del Parco dando visibilità alla cultura dei bambini. Remida si offre come connettore delle realtà coinvolte nel progetto mettendo a

disposizione il proprio patrimonio di esperienze e conoscenze sui temi della sostenibilità attraverso la disponibilità di fruizione di spazi e materiali di scarto. Le suggestioni prodotte potranno anche essere ripensate come indicazioni meta progettuali per il disegno futuro del Parco come luogo di sperimentazione in cui innestare la progettazione dello spazio pubblico con l'approccio educativo reggiano.

b) Il Parco come laboratorio di coesione interculturale a partire dallo sport. Questo filone si concentra in particolare nel Parco del Gelso con iniziative da svolgersi anche nel Parco delle Querce Rosse e Via Nievo. Il tema centrale è quello del movimento inteso principalmente come attività sportive orientate all'educazione civica e alla coesione sociale rivolte in particolare alle fasce giovanili che frequentano attualmente i Parchi. Si prevede un calendario di attività sportive e ricreative da svolgersi in particolare al Gelso oltre ad attività orientate alla pulizia e controllo del Parco e delle sue attrezzature sportive con un percorso collaborativo svolto con il coinvolgimento dei ragazzi frequentatori dello spazio lavorando sul senso di appartenenza al luogo come leva educativa.

L'integrazione tra i due filoni di lavoro è fondamentale per garantire un equilibrio tra un progressivo processo di riappropriazione e valorizzazione dello spazio pubblico soprattutto a partire dal lavoro svolto con i bambini ed un parallelo percorso di cura e rispetto del luogo da promuovere attraverso lo sport.

Nei luoghi di progetto sono segnalati dai proponenti: l'assenza di segnaletica orizzontale e problemi di sosta di autoveicoli nella ciclabile di via Puccini; un miglioramento delle attrezzature sportive nel Gelso e relativa illuminazione con particolare riferimento al campo da calcio con la sistemazione del terreno e le reti di protezione in direzione di via Chopin; un miglioramento del Parco delle Querce Rosse con particolare riferimento al campo di basket esistente.

Risorse economiche: il progetto sarà supportato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 7.000,00 totali che saranno erogati:

- per una quota pari a € 3.500,00 alla Scuola Primaria statale A. Dante per l'organizzazione e realizzazione delle attività a) il Parco come piazza e aula didattica decentrata con particolare riferimento alla copertura dei costi per materiali e attrezzature didattiche, realizzazione degli interventi previsti, allestimento temporanei degli spazi, pubblicazione dei lavori prodotti, eventuali rimborsi spese o prestazioni occasionali di supporto artistico esterno per la realizzazione delle attività.

- per una quota pari a € 1.200,00 all'Associazione Pace per l'organizzazione e realizzazione degli eventi programmati con particolare riferimento alle azioni legate al mondo dello sport nel Parco del Gelso e di via Nievo per acquisto di piccole attrezzature per installazioni sportive di carattere temporaneo, materiali di consumo per gli eventi previsti e supporto per costi di grafica, comunicazione e stampe per la diffusione delle iniziative del progetto.

- per una quota pari a € 1.500,00 all'Associazione Querce Rosse per l'organizzazione e realizzazione delle iniziative programmate con particolare riferimento agli eventi programmati per l'acquisto di materiali di consumo per gli eventi, supporto per costi di grafica, comunicazione e stampe per la diffusione delle iniziative del progetto, spese di allestimento temporaneo degli spazi, eventuali rimborsi spese o prestazioni occasionali di supporto artistico

esterno per la realizzazione delle attività, eventuali costi di allestimento, logistica, eventuale piano sicurezza dell'evento negli spazi del Parco.

- per una quota pari a € 800,00 al Centro Sociale Orologio per l'organizzazione e realizzazione delle iniziative programmate con particolare riferimento all'acquisto di materiali di consumo per gli eventi e attrezzature per le attività orientate alla pulizia e controllo del Parco.

L'utilizzo e la rendicontazione di tali risorse andranno effettuati entro la fine del mese di dicembre 2018 (vedi Allegato IV).

Spazi:

Parco del Diamante, Giardino delle Religioni, Centro Sociale Orologio Spazio Culturale Orologio, Teatro Piccolo Orologio, Parrocchia di Regina Pacis

Tempi:

L'attuazione del progetto è prevista da gennaio 2018 a fine dicembre 2018). Le attività previste sono:

a) il Parco come 'piazza' e 'aula didattica decentrata' considerando la sua relazione con le scuole e le attività culturali presenti nel quartiere. Il lavoro si concentra su due aspetti:

a1) Il tema della sosta nel Parco come luogo di sperimentazione a cura della SCI I. Masih in collaborazione con Remida. Si prevede la partecipazione di 26 bambini della sezione dei 5 anni coinvolti in un processo di esplorazione e conoscenza. I bambini si concentreranno in particolare sul soggetto archetipo della panchina come uno dei luoghi possibili della relazione. L'attività è parte della ricerca svolta dalla rete dell'Istituzione scuole e nidi per l'Infanzia sul tema 'Piazza-Piazze'. Tempi: Febbraio/Marzo – Ottobre 2018;

a2) Il tema del Parco come aula decentrata e della sua relazione con il quartiere a cura della scuola primaria A. Dante e il nido d'infanzia comunale Bellelli in collaborazione con Improgramelot. I bambini si concentreranno sulla relazione Scuola – Parco del Gelso individuando lungo via Puccini alcuni punti in cui identificare con disegni a terra – progettati a partire dal coinvolgimento degli studenti - alcuni luoghi significativi come l'ingresso alla scuola o l'accesso al Gelso. La caratterizzazione del percorso seguirà alcune azioni di sensibilizzazione rivolti ad eventuali automobilisti indisciplinati per il rispetto della ciclabile di via Puccini con flash mob che prevederanno azioni di improvvisazione teatrale coinvolgendo direttamente i bambini. Parallelamente si prevedono delle esplorazioni con i bambini nel Parco per l'individuazione di un luogo esistente vocato ad accogliere attività di aula all'aperto su cui costruire anche delle suggestioni progettuali per la sua futura configurazione. Tempi: Febbraio/Marzo – Ottobre 2018.

Si intende promuovere una giornata di iniziative nel Parco durante la settimana del Remida Day, indicativamente nel periodo dal 7 al 12 maggio. L'iniziativa si caratterizzerà sui temi della sostenibilità e coinvolgerà, oltre a REMIDA, la SCI I. Masih e Improgramelot. In relazione all'evento suddetto verrà organizzata anche la festa di chiusura delle scuole nel Parco a cura del Nido Bellelli e la primaria D. Alighieri.

b) il Parco come laboratorio di coesione interculturale a partire dallo sport con attività che si concentrano su due luoghi fondamentali:

b1) Il Parco del Gelso e Nievo con attività coordinate dall'Ass. P.A.C.E. in collaborazione con il Centro Sociale Orologio. Si prevede l'organizzazione di eventi e tornei polivalenti, attività motorie ed educative da concentrare tra aprile e dicembre 2018. Nello specifico: revisione periodo operativo: Maggio: 20/05 organizzazione torneo di calcio e 2 giorni di Education street sport out, Giugno: 9/06 –10/06 organizzazione torneo di calcetto e 2 giorni di

Education street sport out, Luglio: 5/07 organizzazione evento di sport educativo polivalente o Education street sport out, Settembre: organizzazione di 2 giorni di Education street sport out; Ottobre, novembre e dicembre: sono previste attività di education street sport out da pianificare. Si prevedono attività orientate alla pulizia e al controllo del Parco a cura del Centro Sociale Orologio. Sono programmati inoltre altri eventi pubblici e attività nel Parco con la Festa di Primavera organizzata dal Centro Sociale Orologio in collaborazione con Associazione P.A.C.E. con lo sviluppo di eventi sportivi il 20/05/2017.

b2) Il Parco delle Querce Rosse con attività coordinate dall'Ass. Querce Rosse in collaborazione con l'Ass. Assunimore. Si prevede l'organizzazione di alcuni eventi con: 1) Caccia al tesoro attraverso un pomeriggio di giochi ed attrazioni per bambini e ragazzi del quartiere. Tempi giugno – settembre 2018; 2) Festa interculturale nel parco che prevede la presenza di varie realtà culturali del quartiere con cucina, giochi e concerti. Tempi: giugno – settembre 2018.

Sono previste inoltre anche attività che coinvolgano tutti i Parchi con l'organizzazione il 12/05/2017 di una Biciclettata a cura dell'Associazione delle Querce Rosse e Centro Sociale Orologio in collaborazione con FIAB - Tutti in Bici;

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

- modulistica riportante la descrizione delle attività svolte, i risultati raggiunti e il numero di partecipanti
- documento metodologico finale con la descrizione delle attività svolte con le scuole, materiali prodotti e fotografie.
- documentazione fotografica degli eventi sportivi e ricreativi svolti
- documentazione giustificativa delle spese sostenute

Indicatori di progetto:

- Numero di incontri organizzativi per filone di lavoro: minimo 3
- Numero di incontri di coordinamento tra tutti i proponenti: minimo 1

Indicatori di risultato:

- Numero di partecipanti complessivi alle iniziative pubbliche legata al tema 'il Parco come 'piazza' e 'aula didattica decentrata': minimo 50
- Numero di partecipanti complessivi alle iniziative pubbliche legata al tema 'il Parco come laboratorio di coesione interculturale': minimo 50
- Numero di eventi organizzati: minimo 3 iniziative

B) SCHEDA PROGETTO 3 **LABORATORIO CIVICO AL FOSCATO**

Gruppo di lavoro

Proponenti: Ettore Farioli (Centro Sociale Foscato), River Tagliavini e Luciano Villa (SPI Cgil), Bigi Sara (Onlus Perdiqua), Nasuti Pierino (Ass. Querce Rosse).

Responsabile: *Coordinamento Generale* - Ettore Farioli (Centro Sociale Foscato);

Azione 1 - Public art e rigenerazione partecipata, Luca Delmonte e Cler Becchimanzi (Cooperativa Onlus Centro sociale Papa Giovanni XXIII);

Azione 2 - Gruppo Acquisto Solidale, Sandro Morandi (Auser Reggio Emilia), River Tagliavini (SPI CGIL) e Giovanni Trisolini (Ass. FederConsumatori Reggio Emilia);

Azione 3 - Ludoteca al Foscato, Sara Bigi (Onlus Perdiqua);

Azione 4 - Gestione e cura dello spazio pubblico, Ettore Farioli (Centro Sociale Foscato).

Collaborazioni: Gli abitanti del quartiere Foscato e zone limitrofe, NET Nuovi Educatori Territoriali (Officina Educativa – Comune di Reggio Emilia), ACER Reggio Emilia, Servizio Manutenzione – Cura del verde (Comune di Reggio Emilia)

Descrizione

Obiettivi: Gli obiettivi del progetto sono di animare gli spazi pubblici e promuovere relazioni tra persone giovani e anziane del quartiere attraverso le forme di arte moderna (murales) e attraverso la proposta di attivare la ludoteca per i ragazzini dai 4 ai 10 anni. I macro obiettivi sono la promozione della coesione sociale, integrazione interculturale e intergenerazionale.

Destinatari: Cittadini del quartiere e tutta la cittadinanza

Contenuti progettuali: Il progetto prevede la valorizzazione e il rilancio del villaggio Foscato attraverso un sistema integrato di azioni dal basso che vedono protagonisti i cittadini e le realtà associative presenti nel quartiere. Le azioni consistono in pratiche spontanee di micro-rigenerazione urbana da concentrare nel cuore del Foscato per rispondere alle principali difficoltà socio-spaziali come: la mancanza di servizi e attività commerciali; la disgregazione intergenerazionale tra le varie comunità presenti nel quartiere attraverso la cura e l'abbellimento dello spazio come motore aggregativo di coesione sociale.

Azione 1 - Public art e rigenerazione partecipata, L'azione prevede la realizzazione di un programma di valorizzazione del quartiere da concentrare lungo via Foscato e piazza Grossi con interventi di Public art realizzati insieme ai cittadini - assistiti da tutor - con un linguaggio grafico omogeneo in base a criteri progettuali da concordare con Acer.

Azione 2 – Gruppo d'acquisto solidale, l'azione prevede l'attivazione di un gruppo d'acquisto solidale di prodotti e beni di prima necessità per i cittadini soci aderenti al progetto come servizio auto-gestito. Il progetto a cura di Auser Reggio Emilia, SPI CIGL e FederConsumatori Reggio Emilia in collaborazione con il Centro Sociale rappresenta una modalità innovativa per ovviare alla carenza di attività commerciali nel quartiere considerando anche il progressivo trend di invecchiamento della popolazione e le conseguenti problematiche di spostamento.

Azione 3 – Ludoteca al Foscato, l'azione prevede la realizzazione di una ludoteca di quartiere da organizzare come spazio settimanale o bisettimanale di animazione per bambini dai 4 ai 10 anni nei locali del Centro Sociale Foscato.

Azione 4 – Gestione e potenziamento del spazio pubblico parallelamente all'Azione 1 dedicata alla valorizzazione collettiva del quartiere, si propone l'attivazione di un gruppo di volontari aderenti per lo sfalcio e la cura del verde negli spazi pubblici del Foscato. Per le potature e le opere più complesse di gestione del verde si richiede intervento dell'amministrazione pubblica.

Per il potenziamento della Piazza Grossi i proponenti propongono all'Azienda Casa Emilia Romagna (Acer) di Reggio Emilia, di destinare i locali a piano terra del ex-centro sociale oggetto di futura riqualificazione di

destinarlo ad attività di carattere sociale come occasione di rilancio dello spazio pubblico.

Risorse economiche: il progetto sarà supportato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 11.000 totali che saranno erogati:

- per una quota pari a € 6.500,00 a **Cooperativa Onlus Centro sociale Papa Giovanni XXIII** per l'organizzazione e realizzazione delle fasi previste nell'azione 1 - *Public art e rigenerazione partecipata*. Il contributo è legato con particolare riferimento alla copertura dei costi di gestione delle attività connesse al progetto: acquisto di materiali e attrezzature necessarie, attività di comunicazione-grafica delle iniziative, eventuali rimborsi spese o prestazioni occasionali di supporto artistico esterno per la realizzazione delle attività. Il contributo concesso è legato all'esperienza già svolta nel quartiere dall'attore suddetto sui temi riguardanti la Street Art ed il coinvolgimento dei giovani abitanti del quartiere.
- per una quota pari a € 800,00 al **Centro Sociale Foscato** per l'organizzazione e realizzazione delle fasi previste nell'azione 1 - *Public art e rigenerazione partecipata* con particolare riferimento all'acquisto di materiali di consumo per l'evento finale.
- per una quota pari a € 3.000,00 al **Auser Reggio Emilia** per l'organizzazione e realizzazione delle fasi previste nell'azione 2 - *Gruppo d'acquisto solidale*. Il contributo è legato con particolare riferimento alla copertura dei costi di gestione delle attività connesse al progetto: acquisto di materiali e attrezzature necessarie, attività di comunicazione-grafica delle iniziative, eventuali rimborsi spese per esperti utili alla realizzazione delle attività.
- per una quota pari a € 700,00 alla **Onlus Perdiqua** per l'organizzazione e realizzazione delle fasi previste nell'azione 3 - *Ludoteca al Foscato* con particolare riferimento all'acquisto di attrezzature e materiali didattici;

L'utilizzo e la rendicontazione di tali risorse andranno effettuati entro la fine del mese di dicembre 2018 (vedi Allegato IV).

Spazi: Centro Sociale Foscato, Villaggio Foscato, Piazza Lino Grossi.

Tempi: L'attuazione del progetto è prevista da gennaio 2018 sino a dicembre 2018.
Azione 1 - Public art e rigenerazione partecipata si prevedono le seguenti fasi di sviluppo. L'attuazione della proposta è vincolata alla concertazione dei criteri e luoghi d'intervento con il soggetto Azienda Casa Emilia Romagna (Acer) di Reggio Emilia.
fase 1: la definizione di una prima mappatura delle superfici disponibili in accordo con Acer e il Comune, febbraio - marzo 2018;
fase 2: sviluppo ipotesi progettuali concordando con ACER i criteri esecutivi d'intervento e individuazione di un Concept progettuale condiviso dalla cittadinanza come idea alla base della definizione del programma di valorizzazione, marzo - aprile 2018;
fase 3: progettazione di azioni di Public Art - sulla base della mappatura prevista nella fase 1 - attraverso un linguaggio grafico omogeneo in accordo con Acer e definizione di un programma operativo di realizzazione tecnica partecipata degli interventi. Individuazione da parte dei NET in collaborazione con Officina Educativa di un gruppo di giovani da coinvolgere nelle attività di formazione; Primavera, maggio – giugno 2018;
fase 4: incontri di formazione dedicata in particolare ai ragazzi del quartiere (minimo 3 incontri formativi) come tutor necessari per seguire i cittadini

residenti nella realizzazione degli interventi di Public art come laboratorio collettivo di valorizzazione del quartiere e strumento per promuovere coesione sociale; giugno - luglio 2018;

fase 5: realizzazione delle azioni di Public Art coinvolgendo i cittadini in squadre di lavoro assistite dai Tutor attraverso un evento aperto al quartiere, luglio – settembre 2018; L'attività è pensata con un evento con una parte di apertura e chiusura dei lavori.

I criteri progettuali e realizzativi delle opere devono essere coerenti con il programma di valorizzazione del quartiere e con gli eventuali criteri stabiliti da Acer.

Azione 2 – Gruppo d'acquisto solidale si prevedono le seguenti fasi di sviluppo. L'attivazione della proposta è vincolata al fase all'analisi della domanda potenziale del quartiere a cura di Auser Reggio Emilia, SPI CIGL e Ass. Federconsumatori Reggio Emilia in collaborazione con il Centro Sociale Foscato;

fase 1: sviluppo programma dettagliato delle attività da svolgere per la messa in opera delle fasi operative e organizzazione di incontri con gruppi d'acquisto già in essere come momento formativo e di scambio di conoscenze sul tema, mappatura dei bisogni del quartiere attraverso una valutazione della domanda potenziale di residenti interessati ad aderire al progetto, dicembre - febbraio 2018;

fase 2: studio della domanda potenziale e stima della sostenibilità economica per stabilire la reale fattibilità dell'eventuale attivazione del servizio 'gruppo d'acquisto solidale'; individuazione del modello gestionale con la definizione dei responsabili per la raccolta, per le relazioni con i fornitori e con i soci aderenti del Gruppo d'acquisto solidale, marzo - maggio 2018;

fase 5: eventuale attivazione del servizio 'gruppo d'acquisto solidale' presso il Centro Sociale Foscato con lista ufficiale dei residenti aderenti al progetto, rete di soggetti fornitori coinvolti e individuazione dei soggetti responsabili, giugno - settembre 2018;

Azione 3 – Ludoteca al Foscato si prevedono le seguenti fasi di sviluppo.

Fase 1: sviluppo programma dettagliato delle attività da svolgere per la messa in opera delle fasi operative, gennaio - febbraio 2018;

fase 2: apertura Ludoteca con attività da svolgere principalmente nei locali del Centro Sociale il Foscato, febbraio – maggio 2018;

fase 3: attività in Ludoteca da svolgere principalmente in Piazza Lino Grossi con la possibilità di organizzare anche delle attività dedicate ai genitori a cura di CGIL SPI, Giugno – luglio 2018.

fase 4: attività in Ludoteca da svolgere principalmente nei locali del Centro Sociale il Foscato, Ottobre – dicembre 2018;

Azione 4 – Gestione e cura del spazio pubblico

Fase 1: valutazione fattibilità dell'azione da parte del Comune, febbraio 2018;

Fase 2: organizzazione e formalizzazione delle attività di gestione, aprile 2018;

Fase 3: eventuale attivazione del progetto, maggio - giugno 2018;

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - modulistica riportante la descrizione delle attività svolte, i risultati raggiunti e il numero di partecipanti

- documentazione fotografica degli eventi svolti
- documentazione giustificativa delle spese sostenute
- programma attuativo dell'azione 1 *Public art e rigenerazione partecipata* e progetto grafico di restyling del quartiere
- documento di studio per l'attuazione dell'azione 2 *Gruppo Acquisto Solidale*

Indicatori di progetto: -Numero di incontri organizzativi per filone di lavoro: minimo 4
- Numero di incontri di coordinamento tra tutti i proponenti: minimo 1

Indicatori di risultato: -Numero di partecipanti complessivi Azione 1: minimo 30 persone
- Numero di partecipanti complessivi Azione 2: minimo 30 persone
- Numero di partecipanti complessivi Azione 3: minimo 8 persone
- Numero di partecipanti complessivi Azione 4: minimo 1 persone
